

## IL POSITIVISMO INGLESE: SPENCER E STUART MILL

### 1° LE CARATTERISTICHE DEL POSITIVISMO INGLESE

+ Sono due: - Si incentra sulle tradizioni dell'empirismo e dell'utilitarismo inglese ( tale è la filosofia di Stuart Mill: associazionismo in gnoseologia, utilitarismo morale ).

- Si identifica con i problemi e le aspirazioni della classe dominante ( integrazione tra cultura e vita economico-politica ). Così nella prima metà del XIX secolo, quando prevale l'ottimismo della rivoluzione industriale, il pensiero economico di Adamo Smith cerca di mostrare come l'economia sia capace di autoregolarsi in modo spontaneo e l'utilitarismo morale ( Bentham ) cerca di assicurare sulla possibilità di un pacifico contemperarsi dei vari interessi.

Nei decenni successivi, quando si acuisce la conflittualità tra le classi della società ( industriali, lavoratori, redditieri ), Ricardo fornisce una interpretazione delle ricorrenti crisi di sovrapproduzione che colpiscono periodicamente l'economia delle società industriali ( teoria del valore-lavoro ), mentre Malthus con la teoria della popolazione spiega i conflitti con pessimismo; rifacendosi invece alle scienze naturali ( biologia ) Darwin individua la spiegazione nell'evoluzione della specie ( selezione naturale nella lotta per la vita ). Spencer estende i concetti darwiniani a tutto il reale: in campo sociale, utilizza i concetti di competizione e di lotta per la vita per giustificare gli aspetti tragici e conflittuali dello sviluppo economico, ricomprendendoli però come aspetti parziali di un processo che, nel suo complesso, tende all'armonia(1).

### 2° L'EVOLUZIONISMO FILOSOFICO di HERBERT SPENCER ( 1820-1903 )

OPERE: - Statica sociale ( 1850 ).  
- Primi principi di un nuovo sistema di filosofia(1862).  
- Principi di biologia ( 1864-67 ), Principi di psicologia ( 1870-72 ), Principi di sociologia ( 1876-1885 ).

### IL PENSIERO:

1- DENOMINAZIONE: "Evoluzionismo filosofico" perché fa del concetto di "evoluzione" la chiave di interpretazione di tutta la realtà, uomo e società compresi. E' una forma di "positivismo" perché considera la storia evolutiva della realtà come un fatto scientificamente considerato.

2- L'EVOLUZIONE è un termine introdotto per la prima volta

(1) Positivismo francese: è incentrato sulla riforma sociale. Positivismo tedesco: è incentrato sull'interpretazione economica della storia. Positivismo inglese: tradizione empirista e identificazione con il sistema politico dominante.

da Spencer nel linguaggio filosofico e scientifico per indicare la propria concezione delle trasformazioni del reale. Darwin lo utilizzò per indicare le trasformazioni delle specie viventi. Spencer invece attribuì un significato filosofico, cioè di interpretazione di tutta la realtà, dal cosmo all'uomo.

L'evoluzione per Spencer è un processo del reale che passa dal semplice al complesso, dall'omogeneo all'eterogeneo attraverso differenziazioni successive.

L'evoluzione è per Spencer una necessità e un progresso. È una necessità perché la medesima legge opera in ogni campo del reale ( dall'universo fisico, alle forme viventi, alle forme sociali, all'arte, alla letteratura ) producendo un arricchimento della realtà, ma anche una sempre crescente armonia tra le sue parti ( i fenomeni negativi della storia, le dissoluzioni e i conflitti sono essi stessi condizione necessaria perché l'evoluzione possa procedere ). Con i principi darwiniani della selezione naturale che opera nella lotta per la sopravvivenza, Spencer spiega le leggi sociali: le oppressioni di ampi strati sociali sono un fenomeno necessario e complessivamente positivo, sono un passaggio verso il progresso sociale.

### 3- LE SCIENZE: LOGICA E PSICOLOGIA.

Nel concepire la conoscenza, Spencer è empirista: ogni conoscenza è tratta non dalle categorie del nostro spirito, ma dai fenomeni stessi. I vari tipi di conoscenza si distinguono o perché tendono a cogliere unicamente le forme dei fenomeni ( discipline astratte, come la logica e la matematica ) o perché mirano direttamente alla realtà materiale dei fenomeni ( scienze concrete come l'astronomia, la geologia, la biologia, la psicologia, la sociologia ); tra queste due opposte ~~si~~ categorie si collocano, intermedie, le scienze astratte-concrete ( come la meccanica, la fisica, la chimica ) che a differenza delle scienze concrete si rivolgono direttamente non ai fenomeni complessi, ma agli elementi semplici che li compongono.

La logica da un lato analizza le relazioni tra i fenomeni astruendo dalle specificazioni ( in ciò si differenzia dalla matematica che accoglie specificazioni quantitative ), dall'altro è espressione delle leggi del pensiero che per S. sono specchio delle leggi del reale ( in questo la logica si ricollega alla psicologia, scienza concreta ).

La psicologia, che Comte rifiutava come scienza perché introspettiva ) viene accolta da S. come scienza autonoma. La psicologia "soggettiva" basata sull'introspezione si riallaccia alla logica mentre la psicologia "oggettiva", basata sulla fisiologia dei fenomeni psichici, è pure legittima.

### 4- LA SOCIOLOGIA.

A tutte le scienze S. applica lo schema evolucionistico ( per esempio: in biologia applica il principio dello sviluppo funzionale degli organi di Lamarck e più tardi il principio della

selezione naturale di Darwin ), ma il campo in cui ne fa maggior uso è quello della sociologia. L'evoluzione sociale avviene per complessificazione delle strutture che diventano sempre più differenziate e specializzate nelle loro funzioni fino ad acquistare autonomia: le istituzioni. Il processo di diversificazione avviene non senza conflitti - per cui "all'inizio l'unità sociale è garantita da forme di controllo costrittive e centralizzate - ma col tempo l'evoluzione si risolve in armonia e il controllo sociale da esterno diventa interno, come appunto avviene nell'età dell'industrializzazione. Spencer condivide con il liberalismo inglese l'ottimistica fiducia nei poteri autoregolatori dei meccanismi dell'economia capitalistica, che permette il massimo di iniziativa individuale nella coesione sociale volontaria. In tal modo egli vede nella società industriale l'antitesi ad ogni società costrittiva, mentre identifica quest'ultima con la società militare nella quale l'individuo è subordinato alle esigenze collettive.

Come si vede l'analisi teorica di Spencer ( come quella di Comte ) è un radicale appoggio alla borghesia, al sistema economico-politico vigente.

#### 5- SCIENZA E RELIGIONE.

Anche Spencer ( come Comte: assolutizzazione della storia e trasformazione della filosofia positiva in religione positiva ) sente l'esigenza di radicare l'evoluzione nell'Assoluto, conciliando scienza e religione. L'assoluto per sua natura è inconoscibile ( "il mistero che sempre esige di essere interpretato" ) per cui scienza e religione non attingono l'assoluto, ma rimandano ad esso. Le religioni fanno ciò attraverso simboli sempre inadeguati ~~xx x~~ e non razionali, che però tengono desta la coscienza del mistero. Le scienze rinviano a una realtà che oltrepassa la relatività del fenomeno: il relativo infatti è l'effetto determinato di una causa assoluta. Questa appartenenza del fenomeno e del noumeno alla stessa relazione primordiale viene designata da S. come "realismo trasfigurato".

#### 3- STUART MILL (1806-1873 )

OPERE: - Sistema di logica, - Principi di economia, - Saggio sulla libertà, Utilitarismo.

FILOSOFIA: la sua concezione della conoscenza si chiama ASSOCIAZIONISMO

la sua concezione etica si chiama UTILITARISMO

la sua concezione politica si chiama INDIVIDUALISMO

#### 1- LOGICA E ESPERIENZA.

La dottrina di Mill fa dell'esperienza il fondamento della conoscenza a qualsiasi livello, in coerenza con la tradizione empiristica inglese. L'esperienza si compone di elementi costi-